

IL PROGETTO

# 100 MQ

TRA CONTEMPORANEITÀ E TRADIZIONE



IDEE DA  
COPIARE

✓ LA CONTROPARETE  
CON RIPOSTIGLIO,  
PARTI A GIORNO  
E ZONA STUDIO

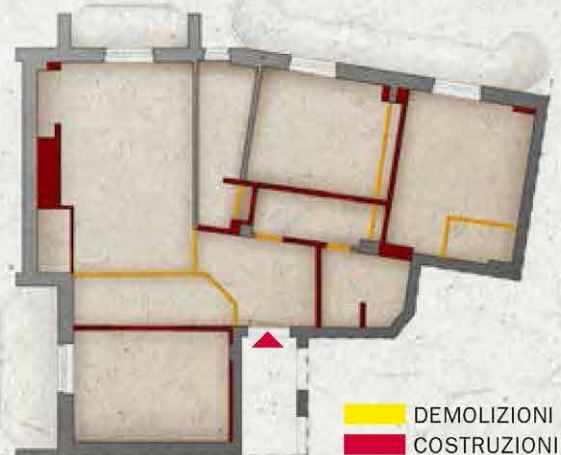


**M**artina Franca, nel cuore della Puglia: in questa cittadina ricca di palazzi in stile Barocco, un appartamento di tre locali, circa 100 mq in un edificio degli anni '70, **rilegge la tradizione del territorio in chiave contemporanea** arricchendola con una serie di dettagli che aggiungono

carattere. L'architetto che ne ha progettato la ristrutturazione ha ridisegnato gli interni, **riproporzionando gli spazi**, a partire da un punto di forza della casa: **l'affaccio sulla Valle d'Itria**, ora pienamente godibile dal grande ambiente giorno che comprende living e cucina, separati da **una porta con ante a vetro** scorrevoli.

## I LAVORI

Il progetto ha reso l'abitazione confortevole e ben suddivisa, e ne ha valorizzato i grandi punti di forza. Ha innanzitutto definito meglio l'ingresso, sfruttando lo spazio per **aggiungere bagno e lavanderia**, e ha separato la zona giorno da quella notte, invertendo una camera con la cucina. Con i lavori, **il soggiorno si è ampliato, diventando un ambiente luminoso e funzionale**, connesso alla cucina che comunque è separata e abitabile. Sempre in soggiorno, una nuova **controparete** ha permesso di ricavare un **ripostiglio** e un **angolo studio** salvaspazio.



## I COSTI

Per la ristrutturazione dell'appartamento sono stati spesi 85.000 euro. La cifra comprende le spese per: progettazione, pratiche urbanistiche, demolizioni e rimozioni, nuove costruzioni, opere in cartongesso, rifacimento e adeguamento impianti, fornitura e posa di finiture (rivestimenti e tinteggiature), fornitura e posa di porte interne.

**Totale 850 euro al mq**



## Eclettico creativo

L'angolo conversazione, con il divano a L e il tappeto ispirati agli arredi degli anni '70, è nelle tonalità blu pavone e marron glacé, tinte riprese in nuance anche dai motivi che ornano le tende leggerissime. Nella pagina accanto, a sinistra, ceramiche e piatti della tradizione pugliese.

Ha i piedini a vista il divano dalla linea squadrata, ma dall'aspetto extra soffice: è un modello di Poltronesofà ([www.poltronesofa.com](http://www.poltronesofa.com)), come la lampada da terra con stelo ad arco. Sono in legno dipinto a mano le maschere di ispirazione africana, di Umasqu ([www.umasqu.com](http://www.umasqu.com)), mentre i piatti in ceramica nella pagina accanto sono realizzati da Ceramiche Nicola Fasano ([www.fasanoceramiche srl.com](http://www.fasanoceramiche srl.com)).



In primo piano, il tavolo da pranzo ideato da ABBW design (abbw.it), lo studio dell'architetto che si è occupato della ristrutturazione, ha top in legno e gambe in metallo verniciato nero. Le sedie dalla struttura leggera sono le Wire Chair DKR di Vitra (www.vitra.com), mentre la sospensione con l'ampio paralume è Ondine di Maisons du Monde (www.maisonsdumonde.com), in versione customizzata. La poltrona rivestita in tessuto pied-de-poule è di Poltronesofa (www.poltronesofa.com); i radiatori a colonna, discreti ed eleganti, sono di Cordivari (www.cordivari.it), come tutti quelli della casa. La lampada circolare sullo scrittoio è di Parisi design (www.parisidesign.eu).



IDEA DA COPIARE

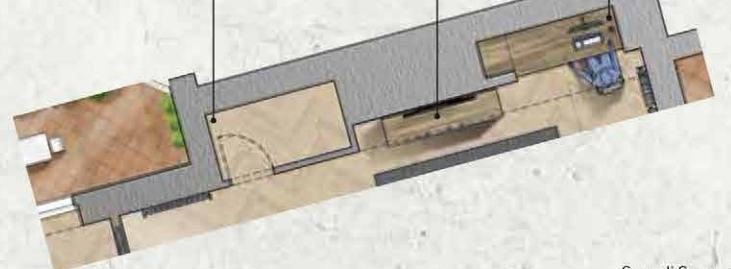
### LA CONTROPARETE CON RIPOSTIGLIO, PARTI A GIORNO E ZONA STUDIO

Il progetto introduce in soggiorno un elemento architettonico che risolve le esigenze di arredo dell'ambiente, è privo di funzione portante e, quindi, rimovibile senza problemi. Si tratta di una controparete in cartongesso, lunga 584 cm, con spessore e sviluppo differenziati, che è stata costruita a ridosso del muro di fondo in corrispondenza della rientranza (formatasi con la riduzione dell'ex camera dei ragazzi trasformata in cucina). La nuova parete permette di organizzare bene questa profondità e di suddividerla in volumi differenti, sfruttandola appieno. Si ricavano, così, utili zone funzionali e anche la stanza, nel complesso, risulta più regolare e proporzionata. Infatti, si è riusciti a ricavare un ripostiglio, una parte centrale a giorno e una zona studio.

La controparete si allinea alla porzione di muro esistente che quindi prosegue lungo la stanza, trasformandosi via via. In corrispondenza dello studio, della controparete resta solo una veletta.



La controparete nasconde il ripostiglio di 177 x 92 cm, che è accessibile tramite una porta filo muro. Nella parte centrale, la controparete si inspessisce ma è arretrata, così la madia non sporge ed è allineata al muro del ripostiglio. La nicchia per lo studio misura 184 x 65,7 cm e sfrutta totalmente la rientranza.



### SAPERNE DI PIÙ

#### Porta filo muro

È quel modello che sembra ritagliato direttamente nella parete, perché l'anta è priva dei profili laterali e superiore, nonché di telaio, e ha le cerniere a scomparsa. In più, rifinita come la muratura, bianca o colorata, con carta da parati o altro rivestimento, è totalmente mimetizzata anche quando ha la maniglia. Il risultato estetico che si ottiene con una porta filo muro è dovuto alla sua modalità di installazione, che è "nuda", diversa quindi da quella dei modelli standard. Infatti, mentre in quelle tradizionali sono presenti elemen-

ti specifici per il collegamento anta-parete, in una filo muro un'unica struttura metallica svolge sia la funzione di telaio sia quella di falso telaio. Tale profilo, diverso a seconda del muro - muratura o cartongesso - viene applicato direttamente al vano dell'apertura. Con la finitura delle pareti, tutto viene celato e a vista non risulta alcunché. Alla cornice così mimetizzata viene infine agganciato il battente, tramite cerniere a scomparsa. Tutti i produttori offrono almeno tre possibilità per quanto riguarda la fornitura delle ante: finitura a scelta da catalogo, personalizzata, al grezzo per essere ultimata in opera.

### Mix d'atmosfera

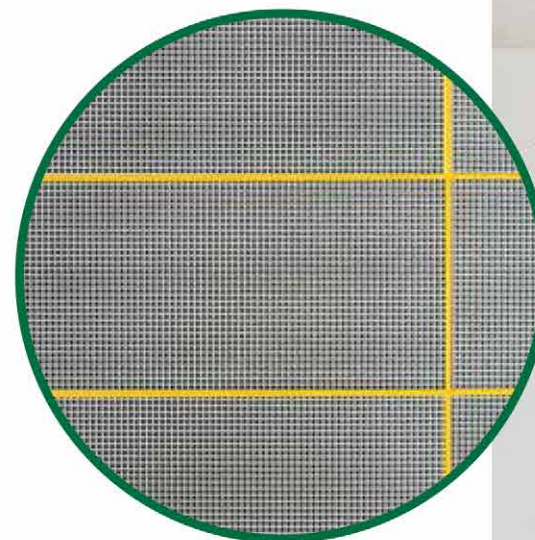
Grande e arioso, il living è uno spazio multifunzione con annesso il balcone. Di particolare nota è l'intervento architettonico sul lato di fronte al divano, dove è stata costruita una controparete che cela il ripostiglio e crea due nicchie. Una di queste è arredata con un mobile basso da soggiorno e lo schermo tv a parete; l'altra, a seguire, è attrezzata con ripiani di varia profondità che definiscono un angolo studio pratico e discreto. Il pavimento, come in tutta la casa, è in gres effetto rovere, posato a spina di pesce.





## In stile industrial

La nuova parete che divide la cucina dal soggiorno è, in fondo, più una schermatura che una vera e propria separazione. Di fatto si tratta di una sorta di portale in muratura che incornicia un serramento con doppia anta in vetro, scorrevole interno muro. I due ambienti, quindi, sono sempre in comunicazione, diretta o solo visiva. In fase di messa in opera, la parete è stata realizzata in modo che le due porzioni laterali contengano i controtelai che accolgono un'anta ciascuno. Dal punto di vista estetico, le ante in vetro con profili in metallo tinto nero sono state disegnate dal progettista che si è ispirato allo stile industrial.



In cucina, la porzione di parete tra le basi e i pensili è stata protetta con un rivestimento formato da piastrelle di gres porcellanato. Molto decorative, sono caratterizzate da un motivo grafico simile a quello della carta millimetrata, ma in bianco e nero, vivacizzato dalle fughe gialle. Le piastrelle sono della collezione Graph di Ceramica Vogue ([www.ceramicavogue.it](http://www.ceramicavogue.it)), versione GP 022, formato 25 x 10 cm.



## Un'isola felice

La cucina, un ampio locale di ben 14 mq, è arredata con basi e pensili in bianco opaco, che formano una composizione ad angolo lungo due pareti. Al centro, un'isola con piano snack e vani contenitori nella parte inferiore sostituisce il tavolo. Elegante e discreto il design, con tutti i top in finitura legno, in una tonalità più calda del pavimento, e le ante caratterizzate dall'apertura a gola.

La composizione per la cucina è il modello Kyra, versione Neck, di Creo Kitchen ([www.creokitchens.it](http://www.creokitchens.it)), in laccato bianco opaco assoluto.



## Classico rivisitato

Bianco e grigio antracite sono dominanti in questo ambiente, e arredi e complementi vi si accordano. Un contrasto forte ma raffinato, che viene ingentilito dalle note di colore rosa cipria della seduta imbottita e del copriletto. Malgrado la tonalità scura, la stanza è luminosa e godibile; sicuramente tale percezione di comfort visivo si deve al fatto che la parete colorata non è di fronte all'entrata, ma alle spalle, e che il bianco è presente in percentuale maggiore. In più, anche l'altezza del soffitto contribuisce a una sensazione di maggiore ariosità e permette di osare con un colore dark.

Sopra la testiera, la stampa fissata a parete è "San Nicola" di Tuttisanti - design to be Saint (tuttisanti.design).



Il letto, un modello tessile, è Nuvola di Tomasella (www.tomasella.it), personalizzabile grazie alle molte varianti di tessuto in catalogo, da scegliere con o senza contenitore.

### SAPERNE DI PIÙ

#### Effetto boiserie con stucchi e decori

Nelle versioni semplificate e rivisitate, anche con qualche **azzardo cromatico**, il tipico rivestimento scenografico di antica memoria incontra il gusto contemporaneo. In questa casa, per esempio, l'intera parete del letto presenta una **moderna estetica ispirata a una boiserie classica**, ma di semplice realizzazione, senza tamponamento alcuno. La superficie muraria, infatti, è stata solo tinteggiata di colore antracite effetto opaco e **decorata incollando profili in poliuretano** (precedentemente verniciati con lo stesso prodotto applicato a parete), sistemati in modo da comporre tre riquadri in serie, per ottenere il classico motivo a bugne. Un lavoro che si può anche realizzare da soli. Per ottenere un buon risultato e per facilitare l'esecuzione, conviene **preparare un disegno in scala** della parete da decorare, completo di tutti gli elementi e di **tutte le misure utili**: altezza e larghezza del muro, altezza e larghezza del letto, posizione e dimensioni della porta.



Se quelle della cucina hanno un decoro quadrettato, le piastrelle del bagno ne hanno uno puntinato. Sono della collezione Pico di Mutina (www.mutina.it), colore Blue, in gres porcellanato non smaltato, formato 60x60 cm.

## Geometrie efficaci

Comfort zone a tutto tondo, il bagno principale è un'armonia di colori e di proposte funzionali che risolvono felicemente la forma irregolare e difficile del locale. Con l'arredo in linea che sfrutta la lunghezza dell'ambiente, e la finestra che illumina tutto il volume.



### SAPERNE DI PIÙ

#### Acciaio verniciato bianco per i radiatori

In una ristrutturazione, assume rilevanza anche la parte tecnica e impiantistica che, oggi, deve necessariamente **mirare al massimo risparmio energetico**, alla salubrità indoor e non solo alla praticità d'uso. In quest'ottica, per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento della casa, si è optato per radiatori in **acciaio verniciato bianco**, finitura che, rispetto alla cromatura per esempio, ha una **resa termica maggiore del 30%**. Già questo aspetto permette un vantaggio in termini di contenimento dell'energia. Inoltre, la verniciatura eseguita per esempio con **polveri epossipoliestere ecologiche** (meglio se il processo è certificato DIN 55900-1,-2) è confortante anche per quanto riguarda le emissioni nocive prodotte nell'ambiente interno. E non va trascurato anche che il colore bianco è quello che permette di **contenere i costi**, perché tra tutte le tinte proposte dai produttori, è quello con il prezzo più basso. Inoltre, è vero che l'acciaio si raffredda rapidamente, altrettanto in fretta però si riscalda.

Anche per l'arredamento del bagno c'è l'intervento del progettista, che ha disegnato la base del lavabo. I sanitari, invece, sono della serie Manhattan di Rak Ceramics (www.rakceramics.com); la rubinetteria è della serie Cilindra di Argo (www.argorubinetteria.com).

Progetto: arch. Angelo Bruno, ABBW design, Martina Franca (Ta), abbw.it, Tel. 080/2047967  
Foto: Studio Roy  
Styling: Benedetta Rossi  
Ceramiche e oggetti acquistati su: www.aboutdesign.com  
Impresa edile: ABBW design